



COMUNE DI CAROVIGNO

Prov. di Brindisi

C.a.p. 72012

Telefoni: Uff. Segreteria 0831 997208 – Uff. Sindaco 995506 - 997212

Centr. Comune 992481– Fax 992020 **Numero verde 800014301**

P.I. 00210140745

Documento Preliminare

Proposte Amministrazione Comunale di Carovigno per Programmazione strategica regionale 2007/20013 e Piano Sviluppo Rurale

In riferimento alla documentazione fornita alla amministrazione comunale da parte dei Vs uffici: Documento strategico di programmazione regionale 2007-2013, Programma di sviluppo rurale, Regolamenti comunitari, Disegno di legge regionale sui distretti produttivi e Piano energetico ambientale regionale; si riportano di seguito alcune proposte progettuali a nostro parere congruenti con i programmi sopraccitati.

Trasporti e reti di comunicazione/Realizzazione di infrastrutture per la portualità turistica

Il territorio del Comune di Carovigno pur avendo un notevole sviluppo costiero manca di infrastrutture che permettano l'attracco e la sosta di natanti e imbarcazioni.

Nel territorio le opportunità possono esser rappresentate da :

- un centro fruibile da diportisti veloci nell'area marina protetta di Torre Guaceto, dopo l'approvazione del regolamento di riserva;
- più centri per la nautica da diporto, come quello di Specchiolla, ove da tempo è presente una sezione della Lega Navale.

Pertanto si prevede la realizzazione/potenziamento di opere a mare e a terra in località Specchiolla che permettano la sosta per più giorni a mezzi nautici adibiti al diporto.

Il notevole flusso di turisti che con mezzi propri raggiunge le marine e la necessità di permettere ai turisti alloggiati sulla costa di visitare le emergenze naturalistico-culturali del territorio carovignese necessita di un potenziamento del trasporto pubblico da e per le marine, un miglioramento della viabilità in particolar modo delle bretelle di collegamento sistema costiero-città di Carovigno (es. nuova strada provinciale Santuario Belvedere-mare).

Si ritiene di fondamentale importanza per la tutela e valorizzazione dei caratteri paesaggistico-ambientali, prevedere per il trasporto pesante percorsi alternativi rispetto a quelli (strada di importanza provinciale), che attualmente attraversano la riserva naturale di Torre Guaceto. L'intervento è congruente con quanto definito nel primo obiettivo generale del Documento Strategico della regione Puglia 2007-2013, Ambito tematico Trasporti e reti di comunicazione obiettivo specifico: realizzazione di infrastrutture per la portualità turistica

Realizzazione di pista ciclabile intercomunale Brindisi-Ostuni Carovigno

La realizzazione di una pista ciclo-pedonale lungo il litorale nord della provincia di Brindisi che colleghi le aree naturali protette delle *Dune costiere di Torre Canne-Torre San Leonardo* (Parco Naturale regionale) e di *Torre Guaceto* (Riserva Naturale dello Stato) può rappresentare un importante progetto di riqualificazione ambientale connesso alla sistemazione e allestimento delle antiche strade del *Procaccia* e *Appia-Traiana* che costeggiano la linea di costa per 32 km circa (18 km di Ostuni e 14 Km di Carovigno).

Il percorso ciclo-pedonale lungo la costa attraversa e valorizza, in una logica di sostenibilità, una serie di siti di interesse ambientale e di grande pregio paesaggistico oltre che numerosi villaggi e località turistiche notevolmente affollate durante il periodo estivo. L'itinerario ciclo-pedonale lungo circa 80 km percorre strade comunali asfaltate e sterrate tra la linea di costa e le aree agricole più interne corrispondenti alla piana olivetata dei due comuni.

Lungo il tragitto oltre a siti di interesse naturalistico e culturale, esiste una serie di strutture ricettive di ogni genere (alberghi, villaggi, campeggi, agriturismi, ecc.) con una grande disponibilità di posti letto, è inoltre possibile trovare lungo il percorso individuato, delle aree sosta di proprietà comunale, corrispondenti alla pineta Belvedere e Grottone, recentemente bonificati dalle amministrazioni di Carovigno e Ostuni con verde attrezzato, parcheggio bici, ecc.

Parte della pista ciclabile è in fase di realizzazione dal comune di Ostuni nell'ambito della L.R. 366 del 19.10.98. Un altro tratto è in fase di realizzazione dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto attraverso un finanziamento del GAL Alto Salento nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER +. Nel Comune di Brindisi la pista è già esistente

L'intervento è congruente ed è congruente con quanto definito nel primo obiettivo generale del Documento Strategico della regione Puglia 2007-2013, Ambito tematico Trasporti e reti di comunicazione obiettivo specifico: potenziare e innovare le reti di trasporto pubblico urbano e sviluppare infrastrutture e reti per la mobilità accessibile e ecosostenibile.

Riutilizzo a fini naturalistici e agricoli delle acque depurate

Nel territorio di Carovigno è in fase di realizzazione il depuratore, le acque depurate attraverso una condotta che attraversa la riserva naturale di Torre Guaceto dovrebbero essere immesse nel Canale Reale e da qui raggiungere lo specchio acqueo della riserva marina di Torre Guaceto.

La piana di Carovigno è caratterizzata da aziende agricole di media/piccola dimensione molte di queste aziende spesso a conduzione familiare hanno un pozzo artesiano per l'emungimento dell'acqua a scopo irriguo. L'eccessivo utilizzo di questi pozzi e la presenza di numerosissimi impianti non autorizzati ha fatto sì che il processo di salinizzazione della falda sia aumentato in maniera preoccupante negli ultimi anni con risvolti negativi sia nella conduzione agronomica sia negli aspetti naturalistici là dove vi sia la presenza di aree a valenza naturalistica sulla costa come Torre Guaceto e Pantanagianni dove l'aumento di salinità degli specchi acquei ha portato ad una diminuzione della biodiversità.

Si propone, pertanto, di riutilizzare le acque reflue depurate prima che giungano nel Canale Reale a fini agricoli con la realizzazione di prese d'acqua lungo il percorso della condotta sopraccitata.

Si propone, inoltre, la realizzazione di un sistema di fitodepurazione a valle e successiva immissione delle acque all'interno della zona umida di Torre Guaceto.

Si dovrà prevedere un sistema di monitoraggio e di chiuse automatizzate che in caso di emergenza facciano confluire le acque attraverso la condotta sottomarina già presente e mai andata in funzione, ubicata in località Apani. Il progetto previsto nel Piano di gestione della riserva di Torre Guaceto, presentato al Ministero dell'ambiente che ha manifestato la

volontà di cofinanziare l'intervento è congruente con quanto definito nel primo obiettivo generale del Documento Strategico della regione Puglia 2007-2013, Ambito tematico Ambiente e risorse naturali obiettivo specifico: ambiente marino costiero, linea di intervento FESR.

Intervento di tutela e ripristino dei sistemi dunali.

Il sistema costiero a nord di Brindisi è caratterizzato dalla presenza di sistemi dunali con elevato valore ecologico derivante dalla presenza di habitat prioritari e comunitari secondo la direttiva Habitat 92/43; tali formazioni geologiche inoltre fungono da sistema protettivo per gli habitat a macchia mediterranea retrostanti.

Le dune localizzate a nord di Brindisi sono minacciate dall'erosione meteo marina e dall'attività antropica, in particolar modo nel periodo estivo, quando migliaia di turisti frequentano le spiagge.

Le dune localizzate presso Santa Sabina Pantanagianni e Torre Guaceto presentano le problematiche sopraelencate.

Sarà necessario quindi svolgere interventi di ingegneria naturalistica per ripristinare le aree compromesse, realizzare percorsi pedonali che permettano ai turisti di raggiungere le spiagge senza danneggiare i sistemi dunali, realizzare aree parcheggio al di fuori del demanio marittimo. L'intervento è congruente con quanto definito nel primo obiettivo generale del Documento Strategico della regione Puglia 2007-2013, Ambito tematico Ambiente e risorse naturali obiettivo specifico: tutela delle acque, linea di intervento FESR.

Opere di risanamento dei canali pluviali.

Il deflusso delle acque continentali sia superficiali, che ipogee, risulta in quest'area fortemente influenzato dalle condizioni morfo-strutturali del territorio dalla permeabilità delle formazioni affioranti e dall'esistenza di un diffuso e sviluppato carsismo.

Il deflusso delle acque superficiali si esplica in prevalenza lungo una serie di assi di drenaggio principali che solcano le scarpate dei rilievi murgiani. Questo reticolo idrografico permette lo smaltimento a mare delle acque pluvialiprovenienti dalle zone dell'entroterra situate più a monte, ma contribuisce anche ad un'efficace drenaggio delle aree costiere.

Ne consegue, pertanto, la prioritaria importanza, anche alla luce dei recenti e ripetuti nel tempo episodi di allagamento, degli interventi per il risanamento dei canali pluviali.

Gli interventi sono congruenti con quanto definito nel primo obiettivo generale del Documento Strategico della regione Puglia 2007-2013, Ambito tematico Ambiente e risorse naturali obiettivo specifico: Difesa del suolo, linea di intervento FESR.

Ristrutturazione edifici finalizzata alla creazione di centri informativi e di sosta in aree protette.

Per diversificare l'offerta turistica che permetta una destagionalizzazione dei flussi turistici del territorio del comune di Carovigno, si prevede un potenziamento dell'offerta di turismo sostenibile legato alla fruizione dei beni ambientali e culturali.

Nel territorio rurale vi è la presenza di strutture di proprietà regionale (es. ex ERSAP) che potrebbero essere utilizzate per l'ospitalità diffusa e per fornire informazioni sui beni ambientali e culturali, in particolare nel territorio protetto della riserva di Torre Guaceto vi è la presenza di un edificio adibito negli anni cinquanta a scuola pubblica di proprietà ex ERSAP; oggi abbandonato potrebbe essere recuperato con finalità ricettiva.

La stazione ferroviaria rurale di Serranova è un'altra struttura, che per il peculiare ruolo che può assolvere si integra con il sistema della valorizzazione e fruizione del paesaggio rurale. Allo stato attuale essa si presenta in uno stato di semiabbandono, che tuttavia non ne ha ancora compromesso la funzionalità soprattutto ripensata come modalità di spostamento e trasporto ecocompatibile.

Da questa stazione rurale è quindi possibile garantire l'accesso diretto all'interno delle aree di valenza naturalistica e storico-culturale, che attraverso il collegamento e il miglioramento della sentieristica esistente diventano dei punti originali di accesso, penetrazione e visitazione del territorio nelle sue parti più nascoste e per questo più autentiche e rappresentative del paesaggio agrario e naturale della Puglia.

L'intervento di restauro e riqualificazione delle stazioni ferroviarie stimolerà l'utilizzo della ferrovia quale sistema alternativo ed ecocompatibile per raggiungere le aree naturalistiche dell'Alto Salento, incrementando la fruizione per il fascino stesso che tali modalità offriranno.

L'intervento integra quello pensato per la ristrutturazione della stazione rurale di Ostuni mediante il LEADER + ed è congruente con quanto definito nel primo obiettivo generale del Documento Strategico della regione Puglia 2007-2013 Ambito tematico Ambiente e risorse naturali obiettivo specifico: Aree protette e biodiversità, linea di intervento FESR e negli obiettivi Asse III del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Ampliamento della nuova zona PIP

Il Piano per gli Insediamenti Produttivi del comune di Carovigno in fase avanzata di realizzazione comprende 48 lotti per una superficie territoriale di circa 180.000 mq..

Considerata la sostanziale saturazione del piano con l'avvenuta assegnazione delle aree e rilevati i segni di graduale ripresa dei settori artigianale, trasporti, commerciale ingrosso, ecc, si reputa strategico, per non inficiare il processo di ripresa economico-sociale prevedere l'ampliamento del realizzando insediamento.

L'intervento è congruente con quanto definito nel primo obiettivo generale del Documento Strategico della regione Puglia 2007-2013, Ambito tematico Sistemi produttivi locali obiettivo specifico: infrastrutture, linea di intervento FESR.

Realizzazione di un Centro Servizi per il settore agroalimentare.

Inteso come struttura di riferimento, dei prodotti agrari, ortofrutticoli in particolare, prima lavorazione in funzione della commercializzazione e/o dello smistamento e spedizione verso mercati nazionale ed europeo.

A tal fine la struttura è pensata in maniera spazialmente integrata con la stazione ferroviaria di Carovigno, della quale, pertanto, si prevede un potenziamento soprattutto in direzione del trasporto commerciale

L'intervento è congruente con quanto definito nel primo obiettivo generale del Documento Strategico della regione Puglia 2007-2013, Ambito tematico Sistemi produttivi locali obiettivo specifico: infrastrutture; l'intervento risponde inoltre agli obiettivi individuati nell'asse I del Piano di Sviluppo Rurale della regione Puglia, linee di intervento FESR.

Istituzione del Parco Agrario degli Ulivi

Il paesaggio del territorio a nord di Brindisi, Carovigno Ostuni e Fasano è caratterizzato da una quasi continua distesa di ulivi secolari.

Da diversi anni si discute sulla possibilità di istituire un parco agrario in questa porzione del territorio brindisino. La nuova normativa regionale a tutela degli alberi secolari rafforza questa esigenza di far emergere il valore economico, culturale e ambientale della piana degli ulivi secolari.

Si prevede pertanto con gli altri comuni territorialmente interessati di accelerare l'attività di consultazione con gli attori locali e le amministrazioni competenti per definire obiettivi e

struttura del parco. Il Parco degli Ulivi potrà avere basi solide ed essere espressione della volontà di tutti, solo se fonderà la sua esistenza futura sulla possibilità di assicurare alle imprese ad esso legate un riscontro economico soddisfacente. L'aspetto fondamentale su cui occorre lavorare sarà proprio quello di valutare la convenienza economica di tale scelta, individuando precisi piani e programmi per lo sviluppo sostenibile del sistema imprenditoriale dell'area e sostenere sul mercato il suo prodotto principe, l'olio, che troppo spesso viene svenduto o giace stoccato nei depositi dei frantoi locali in attesa di essere commercializzato. Il successo del Parco degli Ulivi è dunque fortemente legato alla sua economia.

L'intervento è congruente con quanto definito negli obiettivi individuati nell'asse I e II del Piano di Sviluppo Rurale della regione Puglia, linee di intervento FESR.

Produzione di combustibili solidi da biomasse residuali/produzione di compost da biomasse

Il territorio agricolo del Comune di Carovigno è caratterizzato dalla presenza di uliveti a conduzione estensiva ed intensiva. Le pratiche agronomiche prevedono ogni anno interventi potatura delle piante, ad oggi le biomasse residuali vengono bruciate.

Il Piano Energetico Ambientale Regionale ha preso in considerazione la produzione di energia a partire dalle biomasse; da una analisi del contesto naturale, agronomico e socio economico del territorio pugliese è risultato che nel breve periodo risulta strategico focalizzare l'attenzione sull'utilizzo dei residui derivanti dalle coltivazioni legnose agrarie dell'ulivo e della vite.

Pertanto è opportuno realizzare una filiera che porti al riutilizzo di tale materiale legnoso per la produzione di pellets per uso locale all'interno delle aziende e per la sua commercializzazione all'esterno.

Lo stesso discorso vale per la produzione di compost per il quale verrebbero utilizzati anche gli scarti vegetali umidi derivanti dalla produzione ortofrutticola, tale intervento integra un'azione pilota che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti con un progetto Interreg Grecia Italia "BIOUMICA" di cui è capofila per la produzione di compost dai residui vegetali derivanti dalla conduzione agronomica.

Gli interventi sono congruenti con quanto definito dal Piano Energetico Ambientale Regionale e dal primo obiettivo generale del Documento Strategico della regione Puglia

2007-2013, Ambito tematico Ambiente e risorse naturali obbiettivo specifico: Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati, linea di intervento FESR.

Si sotto linea che le proposte sopraindicate potranno essere modificate e/o integrate alla luce di quanto definito nell' incontro con gli amministratori e i tecnici della Provincia di Brindisi

Carovigno lì 23/11/06

Cordiali saluti.

Il sindaco
Vittorio Zizza